
Pedofilia: Aiart, “minori sempre meno tutelati nei media, in forte aumento l’adescamento online”

“La pedopornografia online continua ad essere un’industria sempre più fiorente. I numeri descrivono una realtà sempre più drammatica. Sollecito le Istituzioni a dare corso alla rapida attivazione del Comitato media e minori di cui si sono perse le tracce dopo la nomina dei consiglieri” Lo afferma il presidente nazionale dell’Aiart, Giovanni Baggio, in occasione della Giornata nazionale contro la pedofilia che si celebra oggi, 5 maggio. “Diamo merito - si legge in una nota dell’Associazione cittadini mediali - all’attuale presidente del Consiglio nazionale degli utenti, on. Sandra Cioffi, di essere stata promotrice nel 2007 della istituzione della Giornata nazionale contro la pedofilia (attraverso un primo progetto di legge presentato su tale argomento alla Camera dei deputati)”. Aiart, dal 1954 impegnata nella lotta per la tutela dei minori nel campo della comunicazione mediale e digitale, è in prima linea con programmi educativi e misure d’intervento preventive, innovative e dedicate ai più piccoli, che includano le famiglie e gli adulti. In questa occasione, Baggio evidenzia come “i minori siano sempre più esposti a pericoli di ogni genere (grooming e abuso sessuale, violenza estrema e continuata, razzismo, cyberbullismo, gioco d’azzardo online)”, aggiungendo che “a completare il quadro negativo della tutela ci sia anche la carente normativa sulla tv”. Secondo l’Aiart, c’è l’urgenza di mettere la drammatica realtà sulla pedopornografia al centro dell’agenda politica, con maggiore incisività, anche al fine della redazione di un concreto piano di prevenzione e contrasto e i cui interventi devono essere attuati con adeguati e commisurati fondi economici.

Alberto Baviera